

NOTE PER IL LAVORO DI GRUPPO O ASSIGNMENT MSBA

Aggiornato al 25-Feb-2021

Indice

- 1) Introduzione: di che si tratta
- 2) Proposte di argomento e scansione temporale del lavoro
- 3) Struttura e forma dell'elaborato
- 4) Ulteriore sviluppo per la prova individuale
- 5) Spunti e suggerimenti

NB: Chiedo agli studenti che si sentano disponibili di permettermi di condividere (sulla piattaforma Blackboard, o eventuali sostituti) il pdf del loro elaborato. A tal fine potete riportare sulla prima pagina la seguente frase:

"Si autorizza alla condivisione in ambiente con accesso limitato, come Blackboard o analoghi, a soli fini didattici o di ricerca, negli anni accademici successivi al corso"

1) Introduzione: di che si tratta

Immaginate di essere un manager, un imprenditore, un policy maker che si sta confrontando con una situazione critica (a seconda degli ambiti): il lancio di un nuovo prodotto con valutazione di impatto integrato; la scelta di un investimento (ad esempio Industria 4.0) che vincolerà l'azienda per diversi anni con effetti sulla struttura occupazionale; la valutazione di azienda in un contesto particolarmente dinamico (ad esempio per un series A di una start up); un piano industriale per favorire *digital and ecological transition*; regolamentazione e incentivi per no-profit e profit-with-purpose.

In tutti questi casi e' necessario maturare una conoscenza del settore e della situazione che sia approfondita, sintetica ed il più possibile guidata da analisi di dati, meglio se dati disaggregati a livello di singole imprese. Si tratta quindi di analizzare le imprese ed il contesto, ponendo anche attenzione alla forma di mercato in cui operano ed alle relazioni tra loro. Per essere espliciti, non vorrei quindi un case-study incentrato solo su un'impresa, un focus su un problema, un settore.

2) Proposte di argomento e scansione temporale del lavoro

Spesso i lavori più interessanti (sia per chi li svolge che per me che li valuto) sono frutto di vostre proposte, opportunamente indirizzate da parte mia. Per questo cerco di incentivare la formulazione di proposte da parte dei gruppi. La seguente e' la tipica la scansione temporale del lavoro: formazione e pubblicazione dei gruppi; qualche giorno di coordinamento tra i componenti del gruppo per elaborare una proposta; discussione della proposta col docente; approvazione finale da parte mia dell'argomento e "lancio" formale del lavoro. A quei gruppi che non abbiano formulato proposte, o le cui proposte non siano state approvate (molto raro!), viene assegnato d'ufficio un argomento da parte mia.

Il testo scritto dell'elaborato, che rappresenta l'oggetto della valutazione, deve essere consegnato entro i tempi stabiliti. Il mancato rispetto dei tempi equivale alla mancata consegna.

Nell'ultima lezione in presenza si svolgerà una breve presentazione dei lavori, seguita da un breve momento di domande, con lo scopo di condividere col resto della classe quanto appreso da ciascun gruppo. Poiché l'ultima lezione precede la scadenza per la consegna, i gruppi presenteranno il lavoro secondo lo stadio di avanzamento raggiunto. La presentazione sarà quindi un'ulteriore occasione di confronto e re-indirizzamento.

3) Struttura e forma dell'elaborato

Non mi aspetto una tesina, ma una bozza di progetto, uno studio di fattibilità, un lavoro potenzialmente in fieri.

L'elaborato e' rappresentato da un unico file pdf da depositare su Blackboard a

cura degli studenti. L'elaborato deve avere una lunghezza complessiva (ovvero includendo, figure, tabelle, bibliografia, etc) compresa tra 15 e 20 pagine. Lo scopo NON e' riprodurre o sintetizzare informazioni riportate altrove, ma di rielaborarle e interpretarle e, laddove possibile, realizzare una breve analisi empirica con dati a livello di industria o di impresa, disponibili sui siti pubblici di statistica ufficiale, o tramite accesso alle risorse elettroniche unicatt, basi dati [Bureau Van Dijk](https://data.world/blab/b-corp-impact-data): AIDA, ORBIS, ZEPHIR. Segnalo poi il database sulle b-corp <https://data.world/blab/b-corp-impact-data>

Sostenibilità è anche riproducibilità: si ricorda che è necessario citare le fonti sia nel "corpo" del testo che nella bibliografia alla fine dell'elaborato.

Suggerimento per la struttura dell'elaborato

- Breve inquadramento del contesto o settore. Ad esempio: attuale struttura del settore, riferimento a eventi significativi (se ce ne sono) che hanno inciso sulla struttura;
- Focus sul tema o sui temi della ricerca o sull'ipotesi che si vuole verificare. Cercare di esporre il più chiaramente possibile la domanda di ricerca su cui si intende lavorare;
- Se possibile, analisi empirica con dati di impresa;
- Interpretazione dei risultati e conclusioni

4) Ulteriore sviluppo per la prova individuale

Una possibilità per la prova individuale e' proseguire il lavoro sviluppandone una parte. In questo caso, vi chiedo di coordinarvi prima tra voi all'interno del gruppo e successivamente di inviarmi una sola mail per gruppo nella quale proponete l'assegnazione degli sviluppi per ciascun membro del gruppo (ratio: coordinamento). Attendete mia conferma per mail.

Il lavoro individuale consiste in un elaborato che approfondisce o sviluppa uno dei temi dal lavoro di gruppo. Lunghezza compresa tra 10000 e 20000 caratteri e comunque non più di 6 pagine.

Ricordo che si deve trattare di un lavoro individuale.

5) Spunti e suggerimenti

Riporto di seguito uno dei modi in cui si può strutturare il lavoro di gruppo. Il "prototipo" che illustro ha lo scopo di fornire un'analisi dell'industria che integri l'elaborazione di informazioni qualitative (presenti ad esempio nella letteratura scientifica o in report di settore) con una breve analisi empirica con dati a livello d'impresa che affronti. Scopo dell'analisi empirica e' sottoporre a verifica una (o più) delle ipotesi proposte. Queste ipotesi possono essere formulate e proposte da voi, oppure riprese dalla letteratura già esistente, facendo degli esempio generali, la Porter Hp, profit-with-purpose, etc

Alcuni suggerimenti per la scelta dell'argomento e per lo svolgimento:

- partite da un problema o un'industria che conoscete bene o vorreste conoscere bene (per motivi di interesse personale, studio, lavoro, familiari)

- se la vostra analisi affronta un settore, nella scelta dell'industria partite dal livello più aggregato (total manufacturing) e muovetevi verso maggiori livelli di disaggregazione. Le classificazioni industriali hanno una struttura 'nested' o a matrioska. Vedete ad esempio, la classificazione NACE (ATECO) aggregata NACE Rev. 2:

<http://ec.europa.eu/eurostat/documents/3859598/5902521/KS-RA-07-015-EN.PDF>

Esempio:

NACE 23 Manufacture of other non-metallic mineral products (pagina 66)

Eurostat riporta dati aggregati per settore:

<http://ec.europa.eu/eurostat/data/database>

Cliccare poi su: Industry, Trade and services --> Structural Business Stats

(ricordate infine che il criterio del settore di attività prevalente, per semplicità, assegna l'impresa ad un solo settore, mentre spesso le imprese sono multi-prodotto e operano in settori diversi)

- In alcuni settori le imprese possono essere molte, più di mille. Se avete qualche conoscenza informatica di data management (python, R, Stata, etc) la numerosità non rappresenta un problema, ma se intendete utilizzare excel o simili dovreste scegliere settori con un numero adeguato di osservazioni, oppure trovare dei criteri, il più possibile oggettivi, per 'ritagliare' il dataset. Cercate di avere un dataset con almeno 100 o 150 imprese, in modo da poter replicare le analisi che viste in classe.

- Alcuni spunti per reperire report, dati e identificare domande di ricerca

Istat 2019, Comportamenti d'impresa e sviluppo sostenibile:

<https://www.istat.it/it/archivio/239170>

Istat competitività settori produttivi <https://www.istat.it/it/competitivita>

OECD Base Erosion and Profit Shifting <https://www.oecd.org/tax/beps/>

See also, <https://missingprofits.world/>

Firm level dataset (Bureau Van Dijk) con accesso tramite UniCatt

Data on B-Corp. Sarebbe molto utile fare il "match" con i dati di impresa presi da ORBIS, il campo (field) comune per il match di B-CORP e BvD-ORBIS e' il nome dell'impresa (richiede quindi un po' di competenze informatiche)

<https://data.world/blab/b-corp-impact-data>

Alcune riviste scientifiche da consultare per ampliare i riferimenti bibliografici o per trarre spunti da precedenti studi

Journal of Business Ethics <https://www.springer.com/journal/10551>

Journal of Ecological Economics <https://www.journals.elsevier.com/ecological-economics>

Journal of Cleaner Production <https://www.journals.elsevier.com/journal-of-cleaner-production>

Suggerimenti utili, in caso di analisi di un settore industriale dati BvD

- Una volta identificato il settore di interesse, per esempio 2352, estraete le imprese da AIDA (Italia) o da Orbis (mondo)

http://opac.unicatt.it/record=e1000023~S13*ita

Ricerca per Attività --> classificazione merceologica

2352 Produzione di calce e gesso 97 imprese

1320 tessitura 1661 imprese

Aggiungere le variabile di interesse

Lo stesso, utilizzo la banca dati BvD Orbis, può essere fatto con un orizzonte più ampio (mondiale)

http://opac.unicatt.it/record=e1000017~S13*ita

- estrazione dati. Per molte analisi viste insieme e' utile scaricare una serie storica. Per farlo e' necessario selezionare tutti gli anni disponibili.

- variabili utili per le analisi: numero dipendenti, fatturato, valore aggiunto, variabili di profittabilita' (utili, ROS, etc), immobilizzaz. materiali (per comparare imprese con diverse incidenze di costi fissi). Ed altre a vostra scelta.

- Alcuni spunti (non esaustivi) per le analisi empiriche:

Analisi delle distribuzioni della dimensione e dei tassi di crescita. Grafici delle distribuzioni;

Legge di Gibrat (relazione tra dimensioni e tassi di crescita);

Relazione tra dimensione e varianza dei tassi di crescita;

Persistenza di crescita, produttivita (o altre variabili) tramite transition probability matrix (TPM);

Demografia industriale: entry/exit rates in settori/paesi differenti;

Verifica dell SCP. Ad esempio relazione tra concentrazione e redditivita';

Scomposizione della crescita della produttività;

Differente incidenza di costi fissi (immobilizzazione mat e immat) tra settori; differenze nella rilevanza dell'export per i vari settori.